

Rassegna del 14/08/2008

GIORNALE DI SICILIA - Arco, tutte fuori le azzurre nella gara individuale - ...	1
PROVINCIA - PAVESE - Mauro, l'applauso di Clini - ...	2
PROVINCIA - PAVESE - Campari: "Qui non c'è solo talento E nel nuoto tornerei al costumino" - ...	3
PROVINCIA - PAVESE - 20 anni dopo, Nespoli sulle orme di Parisi - Malvicini Claudio	4
GAZZETTA DI PARMA - Il programma - ...	6
PROVINCIA - PAVESE - Allo studio un impianto nella frazione - ...	7
PROVINCIA COMO - Podio e risultati azzurri - ...	8
LIBERTA' - Gli italiani in gara - ...	10
GAZZETTA DI MANTOVA - Gli italiani in gara - ...	11
NUOVA SARDEGNA - I ragazzi campioni dell'arco - Muroli Emidio	12
TRENTINO - Tonetta, quanta rabbia eliminata per un punto - pat.	13

Arco, tutte fuori le azzurre nella gara individuale

PECHINO. Sono state eliminate tutte e tre le azzurre qualificate ai Giochi olimpici nella gara dell'arco individuale femminile. Natalia Valeeva, unica fra le azzurre, ha passato i trentaduesimi battendo la kazaka Anastassiya Bannova con il punteggio di 107-105. Ma la giovane speranza italiana è stata poi sconfitta nei sedicesimi dalla coreana Joo Hyun-Jung (110 a 108). Si sono fermate al primo turno invece le altre due azzurre: Pia Carmen Lionetti è stata eliminata dalla francese Berengere Schuh (112-107), mentre Elena Tonetta è stata sconfitta dalla colombiana Ana Maria Rendon 10 a 9 nei tiri supplementari dopo un pareggio a 106 punti.



Mauro, l'applauso di Clini

Il ct: «Ci ha dato la finale e ha avuto le medie degli altri»

VOGHERA. Che sarà mai? In fondo «Mauro Nespoli aveva addosso solo gli occhi di 4.000 persone nell'impianto e di qualche decina di milioni che lo guardava dai televisori di tutto il mondo». Così il vogherese Filippo Clini commenta la finale olimpica del tiro con l'arco attraverso la posta elettronica. «Abbiamo dato il massimo — spiega il 33enne tecnico della nazionale — e siamo stati bravi a metterci sempre più attenzione andando avanti con la gara. Abbiamo chiuso la finale con un punteggio altissimo, cioè 225, un punto in meno del record europeo, che è stato stabilito proprio da Galiazzo, Di Buò e Nespoli. La Corea è si-



Il tecnico Filippo Clini

curamente la squadra più forte del mondo, ma l'abbiamo piegata riuscendo a recuperare sei punti con nove frecce». Clini commenta anche la prova di Nespoli: «La prova di Mauro è stata di alto livello comunque, vista la

portata dell'evento, e poi non si è discostata molto da quella di Di Buò, mentre Galiazzo ci ha fatto vedere l'impossibile. Alla fine Nespoli ha avuto medie simili ai suoi compagni e se non fosse stato per il 10 nell'ultimo turno con gli ucraini avremmo dovuto tirare per il bronzo, non per l'oro. Direi che i ragazzi sono stati grandi, "7" compreso».

Ora c'è il torneo individuale. «I coreani sono da battere, ma anche il messicano Serrano e Champia diranno la loro — spiega Clini, dal 2004 tecnico della nazionale — E comunque, con scontri diretti da solo 12 frecce, le sorprese possono essere tante». Anche Nespoli può dire la sua.



IL PRESIDENTE DEL CONI

**Campari: «Qui non c'è solo talento
E nel nuoto tornerei al costumino»**

VIGEVANO. «Questo argento è solo l'inizio»: così Oscar Campari saluta il risultato di Nespoli. «Mauro va festeggiato perché ha fatto la sua parte. In fondo una squadra non arriva in fondo senza il contributo di tutti — dice il presidente del Coni pavese — A livello di immagine è un grande risultato per tutta la provincia e potrebbe portare a una ulteriore crescita del movimento». Una medaglia olimpica mancava nella provincia di Pavia da 16 anni. «La medaglia non viene schioccando le dita, il lavoro è lungo, a meno di non trovare un fenomeno — spiega il presidente del Coni — E comunque avere le qualità non

basta, conta anche la persona che sei. Molti talenti non sono arrivati a questi livelli, Nespoli invece sta sfruttando le sue qualità».

Anche il nuotatore Alessandro Calvi avrebbe potuto salire sul podio visto che la 4x100 azzurra ha battuto il record del mondo, ma Stati Uniti, Francia e Australia hanno fatto anche meglio. «Vorrei vedere i nuotatori tornare al costumino, anche se il doping tecnologico è comunque da preferire a quello medico — commenta Campari -. Se il Cio ammette i costumi gli atleti fanno bene a indossarli, ma preferirei una gara in cui a confrontarsi non siano anche i materiali».



I VOGHERESI ALLE OLIMPIADI

20 anni dopo, Nespoli sulle orme di Parisi

Il pugile fu oro a Seul. Dopo l'argento a squadre, a Pechino l'arciere comincia la gara individuale
Giovanni: «Perché anche i professionisti in campo? Gli affari hanno stravolto i Giochi»

di Claudio Malvicini

VOGHERA. Mauro Nespoli non aveva nemmeno un anno quando Giovanni Parisi vinceva l'oro alle Olimpiadi. A distanza di vent'anni l'arciere ha raccolto il testimone del pugile. Nel 1988 a Seul Parisi vinceva

il torneo dei pesi piuma, l'altro ieri a Pechino Nespoli ha ottenuto l'argento nel tiro con l'arco a squadra, entrambi sono saliti sul podio olimpico a 21 anni. Parisi ora non combatte più, ma ricorda bene quei Giochi, «vinti contro tutti — dice — cioè osservatori, dirigenti e avversari».

Oggi alle 10 (le 4 di notte in Italia) Nespoli comincia il torneo individuale a eliminazione diretta, con 12 frecce per turno. Gli abbinamenti nascono dai risultati delle qualificazioni. Sulla sua strada c'è subito un inglese, poi il compagno di squadra e olimpionico Galiazzo.



Giovanni «Flash» Parisi nel 2006, l'anno del suo ultimo match



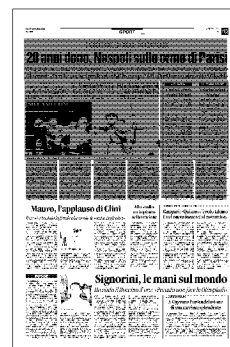
Mauro Nespoli durante la semifinale contro l'Ucraina

«Faccio i complimenti a Mauro», esordisce Parisi, in Brasile per cercare talenti da portare nel college pugilistico che vuole realizzare vicino a casa, cioè tra Voghera e Milano, con la sua società, la Boxing progress. «La gara di Nespoli non l'ho vista perché qui trasmettono solo le partite della *seleção*, ma so che quell'argento se lo ricorderà sempre, anche il mio oro di Seul è un ricordo lontano, ma vicino. Un po' come canta la Nannini: "sei nell'anima e lì ti lascio per sempre". Dell'Olimpiade si ricorda tutto: la cerimonia d'apertura, il villaggio, l'atmosfera». Parisi però non è mai stato un atleta diplomatico e nemmeno questa volta rinuncia a dire quel che pensa. «In questi Giochi dello spirito olimpico è rimasto poco, soffocato dalle leggi del business — spiega l'ex pugile —. Spiegatevi che senso ha avere in campo tennisti e calciatori professionisti, per

tanto così anni fa potevano far combattere Tyson. Se vuoi fare il torneo di calcio devi portare i dilettanti, non Ronaldinho. E poi sono arrivati troppi sport che nulla hanno a che fare con lo spirito originario dei Giochi. Non faccio nomi, ma basta pensare a quali discipline c'erano cent'anni fa e a quante ne sono state aggiunte». Dopo l'oro di Seul Parisi ha vinto le cinture mondiali dei pesi leggeri e dei superleggeri, ma quel torneo olimpico gli è rimasto nel cuore. «Ricordo il momento in cui mi hanno messo la medaglia al collo, - dice l'ex pugile — ricordo l'inno di Mameli sul podio e il sogno di vincere qualcosa di grande da dedicare a mia madre. E' stata quella determinazione che mi ha accompagnato». Anche allora però non erano mancate le polemiche. «Prima ancora di combattere c'era chi diceva che in fondo

ero lì solo perché si era infortunato Caldarella, ma ai giornalisti che mi chiedevano se avrei firmato per il bronzo io rispondevo di no perché ero andato in Corea per vincere l'oro — ricorda Parisi —. Sono anche riuscito a mettermi contro i vertici del Coni e della federazione quando ho detto che pur essendo 12 le specialità olimpiche del pugilato noi avevamo solo sette atleti ammessi perché la Federpugilato non aveva soldi, mentre la Federvolley si era permessa di portare anche un atleta con l'ingessatura per premiarlo del lavoro svolto. Dopo quella dichiarazione qualcuno voleva anche rimandarmi in Italia». In questo lui e Nespoli non si assomigliano. Mauro è riuscito a scherzare sui due errori nella finale che probabilmente sono costati l'oro all'Italia, Giovanni invece sul risultato non ha mai scherzato: «Non è vero

che l'importante è partecipare - dice - conta solo vincere». Sceso dal ring, Parisi è rimasto nel mondo della boxe e ora è uno degli organizzatori del mondiale dilettanti che si svolgerà a Milano nell'agosto del 2009. «La passione per il pugilato continua a essere il mio lavoro, anche se non combatto più - dice Parisi -. E comunque



ho mai smesso di essere un incassatore. Un esempio? E' passata in provincia di Pavia la fioccola dei Giochi invernali, ma nessuno mi ha chiamato per portarla».

«FLASH»**L'ultimo match a quasi 40 anni**

VOGHERA. Giovanni Parisi, al secolo «Flash». Il pugile è nato il 12 febbraio 1967 a Vibo Valenzia, ma è cresciuto a Voghera, dove la famiglia si è trasferita nei primi anni Settanta. Nel 1988 vinse l'oro dei pesi piuma a Seul. Diventato professionista, è stato campione del mondo della sigla WBO dei pesi leggeri (1992-93) e dei superleggeri (1996-98). Ha perso la cintura iridata nel 1998 a Pesaro contro il messicano Gonzales. Per quasi due anni è stato lontano dal ring per un infortunio alla mano sinistra, nel 2003 è tornato a combattere, ma ha perso il match per il mondiale contro il portoricano Santos. Nell'ottobre 2006 il suo ultimo match.

IL TIRATORE**Il talento brucia le tappe**

VOGHERA. Non ha ancora 21 anni, ma il suo curriculum è già molto lungo. Mauro Nespoli, nato il 22 novembre 1987, ha iniziato a tirare con l'arco a 9 anni e mezzo. Da allora in ogni categoria ha ottenuto medaglie e record: cinque titoli italiani individuali, la Coppa Europa giovanile Targa, un oro a squadre in Coppa del Mondo, il titolo europeo a squadre 2008. E poi ha il primato europeo allievi delle 36 frecce a 70 metri (640 punti), il record mondiale juniores delle 60 frecce a 25 metri (582), quello italiano uguagliato dell'Olympic round a 30 metri (359 punti). Ha gareggiato per anni per il Dlf Voghera, ora è nella squadra dell'Aeronautica militare.

Il programma

OGGI

TIRO A SEGNO: Pistola 25m donne ore 3 GENOVESI.

PALLAVOLO: Gruppo B donne ore 4 ITALIA-ALGERIA.

NUOTO: 200 sl D ore 4,11 PELLEGRINI; 200 misti U ore 5,09 BOGGIATTO; staffetta 4x200 sl U ore 5,16. 100 sl D ore 12,42 SIMONETTO. 200 dorso U ore 13,06 AVERSA, LESTINGI. 200 misti U ore 13,58 BOGGIATTO. Staffetta 4x200 sl D ore 14,15

CICLISMO: cronometro D ore 5,30 GUDERZO. Cronometro U ore 7,30 BRUSEGHIN, NIBALI.

VELA: 470 U ore 7 TRANI, ZANDONÀ; 470 D ore 7 CONTI, MICOL; Finn ore 7 POGGI; Laser ore 7 ROMERO; Laser Radial ore 7 NIEVEROV; Yngling ore 7 CALLIGARIS, PIGNOLO, SCOGNAMILLO; 49 er ore 7 G. SIBELLO, P. SIBELLO.

TUFFI: sincro U ore 8,30 NICOLA e TOMMASO MARCONI.

CANO: C2 U ore 9 BENETTI, MASOERO.

CANOTTAGGIO: singolo D ore 9,30 BASCELLI. Due senza U ore 10,20 DI VITA, LEONARDO; 4 senza U ore 10 CARBONCINI, MORNATI, MORNATI, SARTORI

KAYAK: K1 donne ore 9,40 GIAI; K1 (seconda discesa) donne ore 11,22 GIAI

PALLANUOTO: Gruppo A donne ITALIA - STATI UNITI



Arco Mauro Nespoli.

TIRO CON L'ARCO: individuale uomini ore 10,09 NESPOLI ore 10,22 GALIAZZO; DI BUÒ.

PUGILATO: Ctg. 91 Kg. RUSSO; + 91 kg. CAMMARELLE

CALCIO: Gruppo D/U ore 11 CAMERUN - ITALIA.

JUDO: 70 Kg. donne ore 12 SCAPIN. 90 Kg. uomini MELONI.

SPORT EQUESTRI: Dressage ore 13,15 SANGIORGI

SCHERMA: fioretto U ore 14: SANZO, CASSARÀ.

DOMANI

TIRO A SEGNO: qualificazioni carabina 50 m. 3 p. donne ore 3: TURISINI. Eventuale Finale carabina 50 m. 3 p. donne ore 6,30: TURISINI.

TIRO A VOLO: qualificazioni skeet donne ore 3: CAINERO. Eventuale finale skeet donne ore 9: CAINERO.

PALLAVOLO: turno preliminare gruppo A donne ore 4: ITALIA-VE-NEZUELA.

NUOTO: eventuale Finale 100 stile libero uomini ore 4,46 MAGNINI, GALENDA. Eventuale finale staffetta 4x200 stile libero donne ore 5,29. 50 stile libero uomini ore 12,49: CALVI. 800 stile libero donne ore 13,21: PELLEGRINI, FILIPPI. 200 farfalla uomini ore 14,03: NALESSO.



Vela Diego Romero Paschetta.

VELA: classe 49 er regata 10/11/12 ore 7: Gianfranco SIBELLO, Piero SIBELLO; classe Finn regate 9/10 ore 7 POGGI; classe Laser regate 5/6 ore 7 ROMERO; classe Laser Radial regate 5/6 ore 7 NIEVEROV; classe RS: X U regate 5/6 ore 7 HEIDEGGER; RS: X D regate 5/6 ore 7 SENSINI; classe Yngling regate 9/10 ore 7: CALLIGARIS, PIGNOLO, SCOGNAMILLO.

BEACH VOLLEY: preliminare gruppo D uomini ore 9: LIONE/AMORE vs. Doppler/Gartmayer (Aut).

CANOTTAGGIO: semifinale doppio PL uomini ore 9,50: LUINI, MIANI; semifinale quattro senza PL uomini ore 10,20: AMARANTE, AMITRANO, MASCARENHAS, VLCEK; semifinale quattro di coppia uomini ore 10,40: AGAMENNONI, GALTAROSSA, RAINERI, VENIER. Finale B doppio donne: SANCASANI, SCHIAVONE.

PALLANUOTO: turno preliminare gruppo B uomini ore 10,40: ITALIA-CINA.

Allo studio un impianto nella frazione

VOGHERA. Ci stavano pensando già, l'argento di Nespoli li ha solo confermati. La giunta di Voghera vuole trasformare un campo di calcio non regolamentare abbandonato alla frazione Oriolo in un impianto per il tiro con l'arco vicino al torrente Staffora. «Il problema — spiega Maurizio Schiavi, assessore allo Sport — è portare l'acqua, dobbiamo capire se c'è un pozzo nella zona». In cantiere, sull'onda dei Giochi, c'è anche un libro sui vogheresi che sono andati alle Olimpiadi: da Pavesi a Nespoli.



[olimpiadi Pechino]

Podio e risultati azzurri

LE MEDAGLIE ASSEGNATE

NUOTO: 200 sl uomini: Oro: Phelps (Usa) Argento: Tae-Iwan (Cds) Bronzo: Vanderkaay (Usa). 100 dorso donne: Oro: Coughlin (Usa) Argento: Coventry (Zim) Bronzo: Hoelzer (Usa). 100 dorso uomini: Oro: Peirsol (Usa) Argento: Grevers (Usa) Bronzo: Vyatchanin (Rus). 100 rana donne: Oro: Jones (Aus) Argento: Soni (Usa) Bronzo: Jukic (Aut).
TIRO A SEGNO: pistola 50 metri uomini: Oro: Jong-oh (Cds) Argento: Jong-su (Cdn) Bronzo: Zongliang (Cin).
GINNASTICA ARTISTICA a squadre uomini: Oro: Cina Argento: Giappone Bronzo: Usa.
TUFFI: 10 metri sincro donne: Oro: Xin e Ruolin (Cin) Argento: Wu e Cole (Aus) Bronzo: Espinosa e Ortiz (Mes).
TIRO A VOLO double trap: Oro: Eller (Usa) Argento: D'Aniello (Ita) Bronzo: Hu (Cin).
PESI: 63 kg donne: Oro: Hyon-suk (Cdn) Argento: Nekrassova (Kaz) Bronzo: Ying-chi (Tai). 69 kg uomini: Oro: Hui (Cin) Argento: Dabaya-Tientcheu (Fra) Bronzo: Martirosyan (Arm).
SCHERMA: sciabola individuale uomini: Oro: Man (Cin) Argento: Lopez (Fra) Bronzo: Covaliu (Rom).
CANOA: slalom C1: Oro: Martikan (Sik) Argento: Florence (Gbr) Bronzo: Bell (Aus).

Slalom K1: Oro: Grimm (Ger) Argento: Lefevre (Fra) Bronzo: Boukpeti (Tog).
EQUITAZIONE completo individuale: Oro: Romeike (Ger) Argento: Miles (Usa) Bronzo: Cook (Gbr).
Completo squadre: Oro: Germania Argento: Australia Bronzo: Gran Bretagna.
LOTTA: grecoromana 55 kg: Oro: Mankiev (Rus) Argento: Bayramov (Aze) Bronzo: Anoyan (Arm); Eun-chul (Cds). Grecoromana 60 kg: Oro: Albiev (Rus) Argento: Rahimov (Aze) Bronzo: Tengizbayev (Kaz); Tiumenbaev (Kgz).
JUDO 81 kg uomini: Oro: Bischof (Ger) Argento: Jae-Bum (Cds) Bronzo: Gontiuk (Ukr); Camilo (Bra). 63 kg donne: Oro: Tanimoto (Gia) Argento: Decosse (Fra) Bronzo: Wolleboordse (Ola); Ok-Im (Cdn).
IL CAMMINO DEGLI AZZURRI

CANOA KAYAK: Molmenti ha concluso la gara di K1 slalom al 10° posto (230.93).
JUDO: Maddaloni ai ripescaggi sconfitto da Damlinsuren.
NUOTO: Pellegrini in finale con 1'57"23. Nelle batterie dei 100 sl maschili Magnini, terzo (48"30), in semifinale con Galenda con 48"55. Eliminata Cavallino nei 200 farfalla. Bossini e Facci in semifinale. La staffetta 4x200 sl (Cassio, Belotti, Brembilla, Rosoli-

no) ha stabilito il nuovo primato italiano ed europeo con 7'07"84 e accede alla finale.
PALLANUOTO: La nazionale maschile superata dagli Usa 11-12.
PALLAVOLO: Squadra maschile superata dagli Usa 3-1.
PESI: De Luca nella categoria kg 69 è uscito dopo tre alzate nulle.
PUGILATO: Picardi (51 kg) nel primo turno ha battuto Chiyonika (ZAM) ai punti (10-3).
SCHERMA: Montano eliminato nella sciabola al secondo turno. Tarantino eliminato agli ottavi.
SPORT EQUESTRE: L'Italia ha concluso al 6° posto (246,40).
TENNIS: Schiavone supera la polacca Radwanska (6-3; 7-6). Bertych (CZE) batte Seppi 6-2; 7-6/6. Nel doppio le russe Kuznetsova/Safina battono 6-1;3-6;7-5 la coppia Santangelo-Vinci mentre passano il turno Pennetta e Schiavone contro Dellacqua/Molik (6-4;6-4).
TIRO A SEGNO: Bruno termina la gara di pistola a 50 metri con il punteggio di 9.233 classificandosi 19°, Fait con 9.183 28°.
TIRO A VOLO: Di Spigno con 135 al 10° posto, senza entrare in finale.
TIRO CON L'ARCO: Eliminata Lionetti, superata al primo turno. Tonetta ha perso contro la colombiana Renon.



GLI ITALIANI IN GARA

GIOVEDÌ 14

 <p>BEACH VOLLEY 09.00 Riccardo Lione-Eugenio Amore</p>	 <p>PALLANUOTO 10.40 Nazionale F</p>
 <p>CANOTTAGGIO 08.10-12.00 Ella Lujni, Marcello Miani (Doppio pesi leggeri); Catello Amarante, Salvatore Amitrano, Bruno Mascarenhas, Jiri Vicek (quattro pesi leggeri); Luca Agamennoni, Rossano Galtarossa, Simone Raineri, Simone Venier (quattro di coppia); Elisabetta Sancassani, Laura Schiavone (doppio)</p>	 <p>PALLAVOLO 04.00 Nazionale F</p>
 <p>JUDO 06.00-10.30 Lucia Morico (78 kg)</p>	 <p>VELA 07.00-13.00 Chiara Calligaris, Giulia Pignolo, Francesca Scognamiglio (yngling); Diégo Romero (laser); Larissa Navierov (laser radial); Piero e Gianfranco Sibello (49er); Fabian Heidegger, Alessandra Sensini (RS:X); Giorgio Poggi (finn)</p>
 <p>LOTTA 3.30-07.00 Daigoro Timoncini (Grecoromana 96 kg), Andrea Minguzzi (Grecoromana 84 kg)</p>	 <p>TIRO A SEGNO 06.30 Valentina Turisini (carabina 50m 3p)</p>
 <p>NUOTO 04.40-14.00 Alessandro Calvi (50 sl), Alessia Filippi, Federica Pellegrini (800 sl), Mattia Nalesso (100 farfalla), Alessia Filippi (200 dorso); Filippo Magnini, Cristian Galenda (100 sl)</p>	 <p>TIRO A VOLO 09.00 Chiara Calnerò (skeet)</p>



● eventuali gare da medaglia ANSA-CENTIMETRI

GLI ITALIANI IN GARA

OGGI



CALCIO

Nazionale maschile



CANOA-KAYAK

K1 F: Maria Cristina Giaì; C2 M: Andrea Benetti, Erik Masoero



CANOTTAGGIO

singolo F: Gabriella Bascelli; due senza M: Giuseppe Di Vita, Raffaello Leonardo; 4 senza M: Lorenzo Carboncini, Carlo Mornati, Niccolò Mornati, Alessio Sartori



CICLISMO

cronometro strada F: Tatiana Guderzo; cronometro strada M: Marzio Bruseghin, Vincenzo Nibali



JUDO

ev. finale ctg. 70 Kg. F: Ylenia Scapin; ev. finale ctg. 90 Kg. M: Roberto Meloni



NUOTO

ev. 200m sl F: Federica Pellegrini; ev. 200m misti M: Alessio Boggiatto; ev. staffetta 4x200 sl M: 100 stile libero F: Maria Laura Simonetto; 200 dorso M: Mattia Aversa; 200 dorso M: Damiano Lestingi; batterie 200 misti U: Alessio Boggiatto; staffetta 4 x 200 sl F



PALLANUOTO

Nazionale F



PALLAVOLO

Nazionale F



PUGILATO

91 Kg.: Clemente Russo; +91 kg: Roberto Cammarelle



SCHERMA

Ev. finali fioretto M: Salvatore Sanzo, Andrea Cassarà



SPORT EQUESTRI

Dressage Individuale: Pier Luigi Sangiorgi



TIRO A SEGNO

Qualificazione e ev. finale Pistola 25 m. F: Maura Genovesi



TIRO CON L'ARCO

Individuale M: Mauro Nespoli; Ilario Di Buò; Marco Gializzo



TUFFI

ev. finale trampolino sincro M: Nicola e Tommaso Marconi



VELA

470 M: Andrea Trani, Gabrio Zandonà; 470 F: Giulia Conti, Giovanna Micol; Finn: Giorgio Poggi; Laser: Diego Romero; Laser Radial: Larissa Nieverov; Yngling: Chiara Calligaris, Giulia Pignolo, Francesca Scognamillo; 49er: Gianfranco Sibello, Piero Sibello

● eventuali gare da medaglia

ANSA-CENTIMETRI



 PECHINO 2008
GLI ITALIANI IN GARA

CALCIO: Gruppo D/U ore 11: Camerun-Italia.
CANOA/KAJAK: C2 uomini prima discesa ore 9: Andrea Benetti, Erik Masoero. K1 (seconda discesa) donne ore 11.22) Maria Cristina Giai Pron. Slalom seconda discesa uomini (10.42: Benetti, Masoero. Batterie K1 donne (9.40: Giai.
CANOTTAGGIO: semifinale 4 senza, uomini ore 11: Lorenzo Carboncini, Carlo Mornati, Niccolò Mornati, Alessio Sartori. Semifinale singolo donne (9.30: Gabriella Bascelli. Semifinale due senza uomini (10.20: Di Vita, Raffaello Leonardo.
CICLISMO: cronometro Dore 5.30: Tatiana Guderzo. Cronometro su strada U7.30: Bruseghin, Nibali. Da Yongdingmen a Juyongguan.
JUDO: eventuale finale ctg. 70 Kg. D ore 12: Ylenia Scapin; eventuale finale ctg. 90 Kg. U Meloni.
NUOTO: batterie 100 stile libero donne (12.42): Maria Laura Simonetto. Batterie 200 dorso uomini Aversa. Batterie 200 dorso uomini (13.06): Lestingi. Batterie 200 misti uomini (13.58): Boggiatto. Staffetta 4x200 stile libero donne (14.15). Finale 200 sl D (4.11): Pellegrini; finale 200 misti uomini (5.09): Boggiatto; finale 4x200 sl uomini (5.16).
PALLANUOTO: gruppo A Italia - Stati Uniti.
PUGILATO: Ctg 91 Kg. Sedicesimi (TBA) Clemente Russovs. Viktor Zuyeu (Blr). Ctg. + 91 kg. (TBA) Roberto Cammarelle vs. Tomasovic (Cro).
SCHERMA: ev. finale 3-4 posto fioretto U (14.00): Salvatore Sanzo, Andrea Cassarà; ev. finale 1-2 posto fioretto uomini Cassarà, Sanzo.
TIRO A SEGNO: Qualificazione Pistola 25 m donne (3.00) Genovesi. Finale (9.00) Genovesi.
TIRO CON L'ARCO: gara individuale 32/uomini (10.09): Mauro Nespoli vs. Alan Wills (Gbr). Individuale 32/uomini (10.22): Galiazzo vs. Niels Dall (Den). Individuale 32/U Di Buò vs. Bulir (Cze).
TUFFI: eventuale finale trampolino sincro uomini (8.30): Nicola e Tommaso Marconi.



I ragazzi campioni dell'arco

Successo a Bonorva per la nuova disciplina

BONORVA. Fra le tante manifestazioni che hanno trovato spazio nel calendario dell'Estate Bonorvese, ha destato particolare attenzione e curiosità, l'iniziativa di un gruppo di giovani che ha proposto un'esibizione che, almeno per il centro logudorese, è una prima assoluta: il tiro con l'arco. Da qualche mese è nata, infatti, l'Associazione Arcieri di Bonorva alla quale hanno già aderito una ventina d'estimatori, uomini e donne. Ideatore dell'iniziativa è stato Stefano Cau, un giovane ingegnere che a Bonorva ha la famiglia e stabilito la sede della propria attività. Ha voluto offrire ai giovani un'alternativa ad altri sport più conosciuti, e sicuramente più frequentati, e sono già tanti gli amici che si avvicinano per trascorrere qualche ora nell'esercizio di un sano divertimento, nato all'insegna dell'amicizia e del rispetto delle regole. Domenica anche i più piccoli hanno potuto provare la gioia di scoccare qualche sfreccia che li ha fatti sentire per qualche momento tanti piccoli Robin Hood, ha



La manifestazione e, sopra, il vincitore

regalato dei momenti di esaltazione per un bersaglio centrato ed offerto anche l'esultanza per una coppa alzata al cielo per un primo posto conquistato in una gara ad eliminazione nella quale i più grandi hanno loro insegnato come tendere la corda e far scattare la freccia verso il bersaglio. Una quindicina di ragazzi hanno fatto da apripista a tante persone che al termine della manifestazione hanno voluto provare a tirare.

Emidio Muroni



TIRO CON L'ARCO

Tonetta, quanta rabbia eliminata per un punto

PECHINO. Perdere non è mai bello. Perdere al secondo turno in un torneo olimpico per un misero punticino ancora meno. La rabbia di Elena Tonetta, fermata ai trentaduesimi di finale nel tiro con l'arco, è del tutto comprensibile. La prima Olimpiade della sua carriera si è conclusa con una sonora arrabbiatura: grazie al 55esimo posto ottenuto nelle qualificazioni della gara con bersagli posti a 70 metri, sabato Elena aveva guadagnato l'accesso al tabellone ad eliminazione diretta. Ieri mattina, nel primo turno di gare, ha incrociato il suo arco con la colombiana Ana Maria Rendon, decima nel girone preliminare. Un'avversaria scomoda, ma comunque alla sua portata. Elena non comincia bene la gara, sbaglia un colpo e si trova subito a dover rimontare. La moriana non si perde d'animo e freccia dopo freccia recupera terreno fino a pareggiare il conto. Il punteggio finale è di 106 punti a testa. In caso di parità il regolamento della manifestazione è spietato: un tiro a disposizione, chi fa il miglior punteggio vince la sfida e ac-



Elena Tonetta

cede al turno successivo. Succede così che la Rendon centri il bersaglio e realizzi dieci punti, la lagarina "soltanto" nove con conseguente eliminazione.

È fin troppo facile intuire cosa stia passando per la testa dell'arciere moriana: «Sono, per usare un eufemismo, leggermente arrabbiata. Peccato perché ci tenevo molto a fare bene. Ero alla mia prima esperienza, olimpica è vero, ma qualche gara internazionale l'ho già fatta e l'ho anche vinta. Peccato davvero, perché il passaggio del turno era alla mia portata ed uscire così presto per una sola freccia fa schiumare di rabbia».

A soli vent'anni, Elena avrà tempo e modo di rifarsi, in futuro. Intanto si potrà concedere qualche giorno non previsto di vacanza a Pechino prima del rientro in Italia previsto per la giornata di domenica. Ad attenderla ci saranno sicuramente i genitori Elisa e Andrea, così come non mancherà di consolarla tutto lo staff della Kappa Kosmos, la società che roveretana dove è cresciuta e dove milita tutt'ora. (pat)

